



CONAPO SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SEGRETERIA REGIONALE MARCHE
SEGRETARIO REGIONALE
conapo.marche@pec.it
conapo.marche@gmail.co

PROT. 23 /2018

30 AGOSTO 2018

**AL DIRETTORE REGIONALE VVF MARCHE
ING ANTONIO LA MALFA**

**e p. c. AL CAPO DEL C.N.VV.F. - VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
ING. GIOACCCHINO GIOMI**

**DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
PREF. SAVERIO ORDINE**

**AI COMANDANTI PROVINCIALI DEI COMANDI VVF
DI ANCONA-MACERATA-PESARO-ASCOLI PICENO**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO
I.A. ANTONIO BRIZZI**

Oggetto: Prossima istituzione del Comando dei Vigili del Fuoco di Fermo.
Richiesta disponibilità trasferimento - OSSERVAZIONI CONAPO

Egregio Direttore,

dalla lettura della nota emanata dalla Direzione Regionale VVF Marche con prot. n° 11512 del 24 agosto 2018, questa O.S. non può che mostrare alle SS.LL. in indirizzo i dubbi e le perplessità che nascono a fronte della anomala procedura utilizzata per cercare di trovare personale disponibile ad essere trasferito presso il Comando di Fermo nella sola regione Marche.

Benché l'apertura del Comando in questione risulti pressoché imminente non è possibile condividere il metodo utilizzato da codesta amministrazione per reperire risorse umane utili all'apertura e alla funzionalità dello stesso.

E' d'obbligo fare alcune considerazioni prima che l'iter utilizzato per la ricognizione possa essere messo in atto ed avere degli sviluppi che si ripercuotano negativamente sia sull'operato dell'amministrazione che sul personale coinvolto. Dalla nota infatti, leggendo: *"...sul quale venga richiesto a tutto il personale la disponibilità ad assumere servizio presso il futuro Comando."*, ci sembra di cogliere una oggettiva volontà di effettuare una mobilità regionale non appena evasa la ricognizione.

Nella nota si legge anche che: *"gli esiti di tale ricognizione dovranno pervenire a questo ufficio entro e non oltre lunedì 10 settembre p.v."* e di conseguenza i vari Comandi provinciali interessati, per rientrare nei tempi fissati dalla S.V. hanno ancor più anticipato le date utili per presentare le domande di trasferimento (vedi Comando Ancona dds n° 579/2018 termine del 08 settembre o Comando Macerata DDS n° 68 /2018 con termine 6 settembre p.v.)

Va ricordato che il prossimo 17 settembre, così come stabilito dalla Direzione Centrale per le risorse umane con nota prot n° 21365 del 16-04-2018 si procederà all'effettuazione della mobilità nazionale dei Vigili aventi diritto al trasferimento.

Come precisato Dalla Direzione Centrale per le risorse umane nella nota n° 15552 del 19 marzo 2018, tale mobilità è stata utile per individuare le sedi disponibili per l'assegnazione degli Allievi Vigili del Fuoco del 81° e 82° corso di formazione che diversamente dai Vigili che hanno effettuato la mobilità nazionale sono stati già assegnati ai Comandi e provvisoriamente assegnati ai vari turni.

Per assurdo ad oggi gli stessi Vigili del 81° e 82° corso di formazione potranno partecipare alla ricognizione voluta dalla Direzione VVF Marche mentre i Vigili che arriveranno il 17 settembre, pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore e pur avendo acquisito il diritto di trasferimento già dal 16 aprile 2018, verranno esclusi nonostante gli stessi siano potenzialmente interessati.

Sarebbe pertanto corretto che venga data informazione delle intenzioni avanzate dalla Direzione Regionale VVF Marche almeno a tutto il personale che arriverà nei Comandi marchigiani di qui a pochi giorni onde evitare spiacevoli situazioni legate ad una mancata opportunità di partecipare alla mobilità/ricognizione regionale nonostante ne possiedano il diritto. Di fatto, oltre che essere stati penalizzati sino ad oggi, a differenza di chi è stato assegnato subito ai Comandi come i Vigili del 81° e 82° corso, i Vigili che arriveranno il 17 settembre saranno costretti a subire l'ennesimo schiaffo morale nel vedersi superati e limitati nelle proprie aspirazioni di mobilità, da chi possiede una anzianità di servizio inferiore.

Ovviamente il concetto sopra esposto da questa O.S. basato sostanzialmente sulla scorrettezza di non riservare a tutto il personale lo stesso diritto di partecipare ad una probabile mobilità, prende ancor più significato se lo si allarga ad un concetto di mobilità nazionale generale utile a coprire le carenze sia operative che amministrative del personale del Comando di Fermo.

Per quanto si voglia affrettare il completamento dell'organico di questo Comando appare decisamente limitante che lo si faccia non rendendo partecipe il personale su territorio nazionale, ovvero il Comando di Fermo potrebbe essere meta ambita da tutti coloro che vogliono avvicinarsi maggiormente alla città di residenza sia essa marchigiana che non.

Inoltre, da quanto appreso ufficiosamente dal personale, ci sarebbero diversi Vigili disposti al trasferimento verso il Comando di Fermo. Dunque, se le intenzioni della Direzione Regionale VVF Marche, avessero seguito si verrebbero a creare delle ulteriori carenze di organico nei vari Comandi Provinciali, che si ripercuoterebbero negativamente sul dispositivo di soccorso già precario, considerato che le stesse non potranno essere risanate a breve.

Per questi motivi, questa O.S., ritiene opportuno che tale ricognizione non venga effettuata su territorio regionale ma venga estesa ed inserita in un procedimento di mobilità nazionale.

Laddove per le SS.LL. in indirizzo risultasse di fondamentale importanza garantire l'operatività del nuovo Comando di Fermo si potrebbe ricorrere all'utilizzo dello straordinario, come soluzione temporanea, assai migliore e coerente con i principi che dettano la mobilità e che verrebbero con molta probabilità disattesi.



SEGRETARIO REGIONALE
CONAPO MARCHE
V.E. MIRCO LUCONI